

CONSIGLIO COMUNALE DI NOVATE MILANESE

DEL 25/06/2025 ORE 20:45

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Sono le 20:57, dichiaro aperta la seduta e invito il Segretario a procedere con l'appello, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera.

Gian Maria Palladino (presente), Luca Orunesu (presente), Matteo Fontana (presente), Alessandro Bassani (presente), Antonio Aiello (presente), Nunzia Policastro (presente), Salvatore Boccia (presente), Fernando Giovinazzi (presente), Andrea Cavestri (presente), Graziella Visconti (presente), Luigi Zucchelli (presente), Patrizia Banfi (presente), Davide Ballabio (presente), Letizia Voci (presente), Paolo Reggiani (presente), Giacomo Colombo (presente), Stefano Figus (presente).

Assessori extraconsiliari.

Giacomo Campagna (presente), Katia Muscatella (presente), Luca David (presente), Matteo Silva (presente), Nicoletta Stella (presente).

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Abbiamo il numero legale, la seduta è valida. Invito i gruppi a indicare gli scrutatori.

CONS. BALLABIO DAVIDE

Reggiani.

1. COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni", do la parola al Sindaco.

SINDACO PALLADINO GIANMARIA

Buonasera a tutti. Rapidamente due decreti sindacali.

Il primo è il decreto sindacale 22 del 2025, è stato emesso ai sensi dell'articolo 15, comma 5° dello statuto, il quale prevede appunto che su iniziativa del Sindaco o del Consiglio Comunale, in questo caso del Sindaco, uno o più Consiglieri possono essere incaricati di collaborazione. E, nel caso di specie, ho incaricato di questa collaborazione il Consigliere Andrea Antonio, nonché Carlo Cavestri. E, in particolare, gli sono state attribuite le seguenti funzioni: monitoraggio e analisi delle attività di Ascom srl, analizzare le attuali linee di servizio della società, individuando criticità e opportunità di sviluppo, collaborare con l'Assessore delegato per valutare l'efficacia delle iniziative in corso e proporre miglioramenti e sotto il cappello del titolo "identificazione di un sistema di valutazione della qualità", ricercare un meccanismo di raccolta strutturata della soddisfazione degli utenti e relazionare periodicamente all'Assessore delegato sui progressi delle attività di Ascom, evidenziando risultati, criticità e proposte di miglioramento.

Sostanzialmente si sono conferite una serie di deleghe relativamente alla nostra partecipata di maggior interesse perché abbiamo una partecipazione al 100%, Ascom srl, appunto che gestisce le farmacie e abbiamo attribuito al Consigliere comunale Cavestri i poteri che ho testé elencato.

E con questo passerei invece al secondo decreto sindacale che è il 23 del 2025, in questo caso, come avevo già indicato un anno fa, quando ho stabilito le deleghe, come sapete molte deleghe sono rimaste in capo a me, con questo decreto mi sono spogliato di alcune deleghe che erano rimaste a me in capo. In particolare, i due assessorati e i due Assessori coinvolti sono stati l'Assessore Katia Muscatella e l'Assessore Matteo Silva. Abbiamo io che mi spoglio di alcune deleghe e un mutamento delle deleghe perché passa in parte da quelle che erano delle deleghe che insistevano sull'assessorato dell'Assessore Muscatella passeranno invece a Matteo Silva.

E quindi do lettura di quello che è l'assetto definitivo a questo punto delle deleghe che sono state assegnate agli Assessori.

Quindi Katia Muscatella con delega ai lavori pubblici, manutenzioni e sport, credo che sia stata cambiata anche la dicitura dell'intestazione dell'assessorato con l'aggiunta della dicitura manutenzioni lavori pubblici e quindi vado a eleggervi le deleghe: lavori pubblici, risorse e politiche energetiche, rapporti con gestori, rapporti con il CIMEP.

E, se mi permettete, forse un breve cenno a questa cosa va fatta perché così facciamo chiarezza anche di questa cosa, quando ha conferito la prima delega, fu conferita anche una delega ai rapporti col CIMEP. So che questa cosa ha suscitato molte ilarità pensando che il CIMEP fosse un ente in stato di liquidazione. Ora, siccome mi risulta che gli enti in liquidazione debbano essere seguiti perché potrebbero esserci evidentemente alla fine del percorso liquidativo delle quote in termini patrimoniali da ridistribuire, è evidente che questa va comunque assegnata. Quindi spero che sia chiaro il perché manteniamo la dicitura "rapporti con il CIMEP".

E proseguendo quindi ecologia, ambiente, patrimonio, trasporti, sport e comunicazioni.

E per quanto riguarda Matteo Silva, delega ai servizi sociali, istruzione e politiche giovanili, anche in questo caso è cambiata leggermente l'intestazione.

E vado a leggere l'elenco: servizi e interventi sociali, politiche per le famiglie, rapporti con AST e Piano di Zona, pubblica istruzione e diritto allo studio, sistema informatico, questa è la novità, politiche giovanili e Informagiovani e anche in questo caso trattasi di novità. Non sto a leggervi tutte le altre deleghe perché sono evidentemente rimaste invariate, quindi non vi sto a tediare oltre. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Sindaco. Sul punto chiaramente non c'è dibattito. Il Consigliere Cavestri mi ha anticipato prima che voleva spendere 10 secondi solo per un ringraziamento, quindi penso che si possa concedere. Prego.

CONS. CAVESTRI ANDREA

Grazie Presidente. Volevo ringraziare il Sindaco per la delega che mi ha conferito e con la delega ovviamente la fiducia. Il mio impegno sarà quello di collaborare con l'Assessore e l'amministrazione in generale, per sviluppare il piano di Ascom che, come sappiamo, è la sola partecipazione diciamo significativa, ne abbiamo altre, ma è quella di maggior peso e anche di maggior pregio.

Quindi ringrazio di questo e mi impegno a dare diciamo tutto quello che potrò fare per contribuire alla buona riuscita del compito che mi è stato assegnato. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere.

2. RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO E BELLA NOVATE, AD OGGETTO: "CHIARIMENTI INERENTI ALL'ITER AMMINISTRATIVO PER LA POSA DELLA TARGA IN MEMORIA DI SERGIO RAMELLI".

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Passiamo al punto numero 2: "Risposta all'interrogazione ai sensi dell'articolo 20 del regolamento del Consiglio Comunale, presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Bella Novate, ad oggetto: chiarimenti inerenti l'iter amministrativo per la posa della targa in memoria di Sergio Ramelli", do la parola al primo firmatario, al Consigliere Ballabio, prego.

CONS. BALLABIO DAVIDE

Grazie Presidente. Avevamo appunto chiesto alcuni chiarimenti in merito a quanto era indicato nella delibera di Giunta rispetto a questo tema. Peraltro, avevamo chiesto appunto una risposta scritta, non necessariamente di inserimento al Consiglio Comunale, però va benissimo anche così.

Allora do lettura dell'interrogazione che era appunto legata a dei chiarimenti inerenti all'iter amministrativo per la posa della targa in memoria di Sergio Ramelli.

Premesso che con la deliberazione della Giunta comunale numero 62, del 3 aprile 2025, a seguito della richiesta di protocollo numero 6563, del 25 marzo 2025 da parte del Comitato Spontaneo Sergio Rameli di Novate Milanese, è stato approvato quanto segue: di collocare una targa in memoria di Sergio Ramelli sul masso di pietra granitica situato in via Repubblica Angolo via Piave; di autorizzare i responsabili dei servizi interessati all'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti all'adozione dei provvedimenti necessari per la realizzazione di quanto in oggetto; di demandare al responsabile del settore segreteria, personale e organizzazione l'adozione di tutti gli atti consequenziali, compreso l'invio del presente atto e della documentazione prevista dalla normativa vigente al Prefetto di Milano per le finalità di cui all'articolo 1 della legge numero 1188, del 1927, al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

Considerato che la data di protocollazione della presente interrogazione nell'albo pretorio nell'area riservata ai Consiglieri comunali non è presente alcuna determinazione inerente alla posa della targa, la protocollazione era del 2 maggio dell'interrogazione.

Chiediamo di:

- 1) di conoscere se la collocazione del masso in pietra granitica è conforme al progetto iniziale o alla variante di progetto finanziato dal PNRR e se tale collocazione è stata decisa dal direttore dei lavori in accordo con il RUP;
- 2) di essere edotti su tutti gli atti inerenti e conseguenti all'adozione dei provvedimenti necessari previsti dalla deliberazione richiamata in premessa, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: determinazione di accettazione della targa donata dal comitato promotore, determinazione relativa all'incarico di posa della targa, se non effettuato direttamente dal comitato;
- 3) di conoscere la data di invio della deliberazione alla Prefettura e della data di rilascio dell'autorizzazione da parte della predetta Prefettura;
- 4) di sapere le motivazioni per cui è stato deciso non informare gli organi istituzionali e la cittadinanza in ordine alla data di inaugurazione della targa.

Questo tema è stato comunque discusso in un precedente Consiglio Comunale.

Nel ringraziare anticipatamente porgiamo i più cordiali saluti. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere. Microfono, do la parola al Sindaco per la replica.

SINDACO PALLADINO GIANMARIA

Gli interroganti richiedono delucidazioni circa la posa della targa in memoria di Sergio Ramelli ed, in particolare: 1) di conoscere se la collocazione del masso in pietra granitica è conforme al progetto iniziale e/o alla variante di progetto finanziato dal PNRR e se tale collocazione è stata decisa dal direttore dei lavori in accordo con il RUP.

Come confermato con email del 5 maggio 2025 da parte dell'architetto Fenives, nella sua qualità di progettista e direzione lavori, il direttore lavori, il posizionamento del masso è conforme alla perizia in variante ed è compreso nei costi della medesima perizia, non avendo quindi comportato alcun costo aggiuntivo per codesta amministrazione.

2) di essere edotti su tutti gli atti inerenti e conseguenti e all'adozione dei provvedimenti necessari previsti da deliberazione richiamata in premessa, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, determinazione di accettazione della targa donata dal comitato promotore, determinazione relativa all'incarico di posa della targa se non effettuato direttamente dal comitato.

Questa è la risposta ovviamente. Successivamente alla delibera di Giunta numero 62, del

aprile 2025, non è stata adottata alcuna determina di accettazione, trattandosi di donazione di modico valore perfezionatesi con la tradizione, ovvero con la consegna. La “traditio”, insomma quell'istituto non è il caso che stiamo qui a discettare sulla questione, è uno dei pochi istituti che è rimasto in vigore, provenienti dal diritto romano e che si perfeziona il contratto con la consegna del bene, anziché con il semplice consenso delle parti. Alcuna determinazione è stata poi posta in essere in relazione alla posa poiché il comitato si è direttamente occupato di effettuarla tramite un soggetto qualificato.

3) di conoscere la data di invio della deliberazione alla Prefettura e della data di rilascio dell'autorizzazione da parte della Prefettura.

La deliberazione è stata inoltrata alla Prefettura di Milano in data 8 aprile 2025, con protocollo numero 7861; la Prefettura ha autorizzato l'apposizione della targa con protocollo in uscita dalla Prefettura, protocollo numero 0136883, del 24 aprile 2025, con nostro protocollo numero 9273 del 28 aprile, cioè il giorno stesso, come ho detto in parecchie sedi, 2025 ore 9:39 della mattina.

4) di sapere le motivazioni per cui è stato deciso di non informare gli organi istituzionali e la cittadinanza in ordine alla data di inaugurazione della targa.

Le motivazioni mi pare che siano state ampiamente spiegate nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale. E quindi non ho null'altro da aggiungere sul punto. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Sindaco. Ci sono repliche? Non c'è nessuna replica, grazie.

3. AZIENDA SERVIZI COMUNALI ASCOM SRL: MANDATO AL SINDACO PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Allora passiamo al punto 3 all'ordine del giorno: "Azienda servizi comunali Ascom srl: mandato al Sindaco per l'approvazione del bilancio di esercizio 2024", do la parola prima al Vicesindaco Campagna, poi è presente l'amministratore unico dottor Sciorba che inviterò qui. Prego Vicesindaco.

ASS. CAMPAGNA GIACOMO

Buonasera. Ringrazio il Presidente del Consiglio, ringrazio in particolare l'amministratore per aver accolto l'invito ad essere presente questa sera per illustrarci il bilancio che il Consiglio dovrà dare mandato al Sindaco di approvare nei prossimi giorni. Quindi non voglio rubargli spazio, colgo solo ancora l'occasione per ringraziare il Sindaco per la delega al Consigliere Cavestri e al Consigliere Cavestri per essersi reso disponibile a collaborare per l'attività inerente questa importante partecipata, anche se patrimonialmente vale meno di quella del CAP, di cui, pur avendo il Comune una quota estremamente ridotta, patrimonialmente ha un valore molto più significativo.

Grazie. Quindi passo la parola al dottor Paolo Sciorba.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Prego. Ringrazio anch'io il dottor Sciorba, può prendere posto qui. Prego allora la parola al dottor Sciorba.

DOTTOR SCIURBA

Sì, ci sono. Buonasera. Sono qui appunto a presentare il bilancio chiuso al 31/12/2024 di Ascom; bilancio che è assolutamente in linea con quello degli ultimi anni e anche con le previsioni, ovvero è un bilancio sia sul lato patrimoniale, che sul lato economico, sostanzialmente sano. Quest'anno... o meglio il 2024 in particolare si è chiuso con un utile di poco più di €90.000, quindi leggermente in crescita rispetto all'anno precedente, al 2023 che avevamo chiuso con €71.000 di utile.

I fatti principali successi nel corso di questo esercizio, che poi hanno avuto importanti ricadute anche sul fronte sia patrimoniale, che economico sono in primo luogo, ormai è

storia perché è passato più di un anno praticamente, il trasferimento della sede di farmacia 1 di due numeri civici dal 7/9 al 5 praticamente. Questo ha avuto delle ricadute ed erano anche i motivi che avevano portato, a onor del vero, il mio predecessore a intavolare la trattativa e poi formalmente l'ho messa io la firma sul contratto di locazione dei locali, però di fatto era un'operazione già praticamente chiusa. Lo spostamento dei locali in primo luogo ha portato un vantaggio dal punto di vista della metratura, cioè siamo passati dai 200 ai 250 metri quadri, che in sé e per sé non vuol dire niente, però in un'ottica di farmacia dei servizi di cui ormai si parla tanto da anni e su cui ci sono tutta una serie di pensieri in ballo da qualche anno, sono spazi aggiuntivi che già in parte sono destinati all'ampliamento della dei servizi che già farmacia 1 offre sostanzialmente.

Poi da un punto di vista economico ha comportato economie evidentemente per la società, siamo passati da una spesa annua nei locali di Matteotti 7/9 che si aggirava intorno ai 50-55.000 l'anno, anzi €50.000, €49.000 di canone di affitto, a €38.000 l'anno adesso. Chiaramente l'altra faccia della medaglia è che sono venuti a mancare, siccome i locali che Farmacia 1 ha lasciato sono di proprietà del Comune, chiaramente è venuta a mancare un'entrata non da poco per il Comune. Dal punto di vista aziendale però è un'operazione che ha avuto in primo luogo questo senso economico, poi ha avuto ricadute ovviamente, questo sul lato dei costi e degli investimenti, in quanto si sono dovuti fare lavori di ristrutturazione, ammodernamento e quant'altro, sono stati investiti circa €400.000 fra il 2023 e il 2024, tutti sostenuti con autofinanziamento, non si è minimamente ricorsi al finanziamento bancario, aperture di credito e quant'altro.

Ricadute che lo si vedono anche se guardate la relazione sul lato delle disponibilità liquide, tra fine '23 e fine '24 c'è stata una diminuzione evidentemente perché è stato il periodo in cui si sono dovuti sborsare, far fronte a tutte le spese legate al trasloco. Dal punto di vista economico, la ricaduta è stata sugli ammortamenti che sono praticamente raddoppiati da un anno all'altro. Questo è un primo punto di rilievo del '24 su cui poi vale la pena, in una logica di sviluppo, di rafforzamento della società e del ruolo delle farmacie comunali, fare una riflessione.

Chiaramente il fatto che ci siano dei locali a 20 metri di distanza, dove potrebbero essere installati servizi di tipo sanitario che in qualche modo potrebbero determinare, si veda quello che mi pare qualche mese fa è stato messo in piedi a Bollatte, se non ricordo male, delle economie, delle sinergie praticamente che andrebbero a beneficio di farmacia 1, della società, quindi della del Comune, a mio parere è un punto su cui vale la pena riflettere. Però questo è un discorso che lascia... almeno io lascio a margine.

E poi altri eventi significativi è il perdurare di questa situazione sull'organico, cioè le farmacie continuano a funzionare senza direttori di ruolo. Ogni farmacia è tenuta per legge ad avere dei direttori, noi abbiamo credo da 8-9 anni dei facenti funzione a cui nel tempo è stato riconosciuto, sono stati riconosciuti tutti gli istituti economici, tutti i livelli, tutte le indennità corrispondenti, ma siccome siamo vincolati ad a concorsi pubblici, non la faccio lunga la storia, poi sono disponibile a dare tutti i chiarimenti del caso, siamo in attesa della pubblicazione di un nuovo bando che possa alla fine dare ruolo a chi vincerà il concorso per la copertura definitiva anche da un punto di vista formale, tra virgolette, di questi ruoli. Un bando era stato bandito nel lontano ormai 2020, inizialmente causa COVID, poi per vicissitudini varie, si è trascinato avanti senza seguito, dopodiché, d'accordo con l'amministrazione comunale, si è deciso di annullare quel bando, vista anche la situazione è completamente cambiata nel frattempo, anche rispetto alle esigenze di organico e della società e a breve dovremmo uscire con un nuovo bando per la copertura di queste due posizioni dei direttori sostanzialmente.

Un altro punto che, almeno non so se è la prima volta francamente, non credo proprio, sicuramente l'anno scorso io, in sede di presentazione del Bilancio, non avevo fatto e quest'anno ho provato a fare, e visto che l'altro elemento che è dirimente e sarà oggetto di dibattito, di discussione è quello del ruolo della farmacia 2, quella al centro commerciale Metropoli. Ho provato a fare un minimo di analisi con per contabilità analitica, cioè per centri di costi, per vedere effettivamente, almeno nel 2024, come hanno funzionato le due farmacie. Questo è possibile perché la contabilità, almeno in parte, è organizzata con un sistema di contabilità analitica, per cui siamo riusciti un po' a fare questo lavoro.

E il primo dato che viene fuori sembrerebbe assolutamente in controtendenza rispetto a tutto quello che si è sempre detto sempre, da un bel po' di anni a questa parte, si è detto di farmacia 2, ovvero è un negozio, una farmacia che comunque un suo piccolo contributo all'utile di 90.000 quest'anno lo ha portato, cioè anche Farmacia 2 ha marginato €20.000 circa.

Ora, al di là di tutte le semplificazioni che poi necessariamente vengono tirate in ballo quando si fanno queste operazioni per centri di costo, ecc., questo è solo il primo dato; restano tutte le criticità che sappiamo rispetto a questa farmacia. Non è praticamente una farmacia al servizio dei novatesi o quasi per niente. Quindi il ruolo di servizio pubblico locale connesso anche al tipo di affidamento alla società dell'in house providing annaspa un po' come dire! Poi, anche da un punto di vista di numeri economici, il fatturato del 2024 della farmacia 2 è stato di circa 800.000 - €820.000 sostanzialmente, che è un dato

assolutamente al di sotto delle medie provinciali lombarde e nazionale. Ora vado un po' a memoria, il fatturato medio in Lombardia delle farmacie comunali è sul milione e mezzo di euro l'anno. Quindi capite che anche questo è un bel nodo critico che rimane. Certo è che un qualcosa di sorprendente è venuto fuori.

Per quanto riguarda il resto è chiaro che ormai è continuato un trend che va avanti ormai da anni, ovvero di efficientamento sul fronte degli approvvigionamenti delle materie, chiamiamole materie prime, non sono materie prime, vabbè, ma, nel senso che l'incidenza del costo dei prodotti farmaceutici sul venduto rimane stabile, se non addirittura diminuisce. Nel corso degli ultimi 6 anni ho fatto un minimo di incrocio fra 2019 e 2024, l'incidenza del costo del venduto sul venduto totale è diminuito di un 1-1,5% sostanzialmente.

Il costo del personale, nonostante gli aumenti legati al rinnovo del contratto che ormai risale a 2 anni fa, è sostanzialmente rimasto stabile. C'è da fare anche lì un ragionamento sull'organico, chiaramente l'organico fatto da lavoratori assunti non è sufficiente in sé e per sé a far fronte a tutte le esigenze della gestione delle due farmacie, come d'altra parte è successo... anzi forse anche in misura minore rispetto a quanto succede da altre parti anche nel circondario, si ricorre alle prestazioni di farmacisti professionisti con partita IVA sostanzialmente che affiancano il personale subordinato.

Non vorrei dilungarmi ulteriormente, se non per precisare quali sono stati i flussi nel 2024, parliamo di una società partecipata al 100% dal Comune, i flussi dalla società al Comune e viceversa. Sostanzialmente nel 2024, siccome il trasloco di cui abbiamo parlato dei locali di farmacia 1 si è ultimato a 2024 iniziato, in particolare il trasloco è avvenuto a tutti gli effetti alla fine di maggio, comunque fino alla fine di maggio è stato pagato un rateo di affitto al Comune per 23.000 sostanzialmente. Poi è stato riconosciuto e pagato il canone concessorio nella misura concordata nel 2024 di €70.000 ed è stato distribuito un dividendo di €40.000 sull'utile del bilancio 2023. In compenso un flusso contrario minimo rispetto a queste partite, sapete che i locali di Di Vittorio 22 sono utilizzati dalla biblioteca e sono nel patrimonio della società di Ascom. Per questi il Comune ha girato ad Ascom €9.411.

Alla luce di tutto questo, la proposta rispetto all'utile di €90.300 di cui vi ho parlato, la proposta dell'amministrazione di Ascom è di distribuire €50.000 come dividendo al Comune e i restanti €40.300 portarli a riserva della società.

Mi fermo qui. Se ci sono chiarimenti e domande ovviamente sono disponibile.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie dottor Sciorba. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono Consiglieri che vogliono prendere la parola? Consigliere Figus prego.

CONS. FIGUS STEFANO

Sì, allora, premettendo che il voto, cioè non so se si va al voto tra l'altro, vabbè si va al voto e sarà favorevole sull'affidare il mandato al Sindaco per l'approvazione del Bilancio. Io farei una riflessione anche legandola alla relazione che lo studio Dares ha proposto anche a corredo diciamo del futuro di Ascom, soprattutto sottolineando come alcune delle premesse su cui basava tutta la sua riflessione, anche per fortuna la positiva considerazione che l'affidamento del servizio possa rimanere in house siano in realtà poco attuali adesso, partivano dal presupposto che la farmacia 2 chiudesse con una perdita, mi sembra stimata intorno ai 15.000, ma potrei sbagliarmi; invece farmacia 2 è riuscita a chiudere il bilancio contabile analitico in positivo, quindi contribuendo poi al bilancio di Ascom in maniera positiva.

La relazione dello studio Dares pone quindi come condizione però per il mantenimento del servizio in house il trasferimento della farmacia 2, il suo ricollocamento e presuppone anche la trasformazione di quella farmacia in una farmacia di servizi. Io non sono contrario di per sé a questa scelta sia perché, come diceva prima il dottor Sciorba, il servizio deve essere dedicato principalmente alla cittadinanza novatese e la collocazione di quella farmacia attualmente serve un'utenza diciamo di confine, oltretutto in una zona non particolarmente popolata da novatesi.

Sono d'accordo sul ragionare sul suo trasferimento, ma pongo una questione, bisognerebbe progettare prima il servizio e poi trovare lo spazio. Non ho trovato un approfondimento su questo nella relazione Dares, spero che venga fatta nei mesi successivi, in questi mesi in cui penso si vada alla proroga del contratto di servizio, penso sia necessario preparare in concreto questa farmacia di servizi, cioè capire che cosa ci si vuole inserire dentro in termini di servizi parasanitari, oltre che quelli tradizionali della farmacia e individuare uno spazio che sia poi in grado di durare nel tempo, cioè che non si corra quindi il rischio di spostare una farmacia, un servizio, per poi vederlo chiudere nell'arco di 2 anni.

Per arrivare questo a una pianta organica che il Comune sarà chiamato a fare coerente non solo quindi con la domanda di questi servizi farmaceutici tradizionali, ma anche con una potenziale domanda futura di servizi di parasanitari diciamo, quindi che possono

essere vari. È un costo che bisogna prevedere perché il nuovo spazio avrà dei costi, avrà dei costi di adeguamento, avrà dei costi di affitto. E io pongo solo una semplice domanda, non è più coerente in una logica, in una prospettiva simile lasciare che gli utili di quest'anno e degli anni successivi, se non si arriverà a breve a una scelta, a una revisione della pianta organica delle farmacie in riserva nella società. Le liquidità mi sembra che ammontino a €290.000; quindi si potrebbe operare in una logica di spostamento del servizio di investimento su un tipo di servizio diverso che la farmacia dei servizi sul mantenimento degli utili in riserva.

Ho concluso, grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere Figus. Ha chiesto la parola il Consigliere Bassani, prego.

CONS. BASSANI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Buonasera. Come Fratelli d'Italia, siamo favorevoli all'approvazione di questa delibera, accogliamo in modo positivo il fatto che l'azienda partecipata interamente dal Comune abbia prodotto un utile di €90.000 nell'esercizio 2024, peraltro anche appunto in leggera crescita, rispetto all'esercizio precedente. Siamo anche favorevoli alla ripartizione di tale utile che vede l'ente comunale incassare un dividendo di €50.000. Siamo però coscienti, anche come ricordato anche dal dottor Sciarba nella sua esposizione poc'anzi, di come esistano delle problematiche legate a farmacia 2, quella presso il centro commerciale Metropoli.

Appoggiamo pertanto l'eventuale volontà politica di voler individuare soluzioni alternative per un riposizionamento sul mercato e sul territorio di tale farmacia affinché possa venire maggiormente incontro alle esigenze dei cittadini nuova tesi. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere Bassani. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Banfi.

CONS. BANFI PATRIZIA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Vorrei intanto unirmi ai ringraziamenti per la disponibilità del dottor Sciarba che già nella commissione dello scorso 11 giugno ha ampiamente illustrato tutti questi aspetti del bilancio 2024 di Ascom, che abbiamo già

peraltro sentito questa sera spiegato ancora una volta anche a beneficio di tutti i Consiglieri.

L'elemento diciamo che emerge immediatamente è questo risultato positivo che è un risultato migliorativo rispetto a quelli degli anni scorsi e soprattutto la novità che sembrerebbe emergere di questo utile della farmacia 2. Questo è sicuramente un elemento che si aggiunge alla riflessione che già avevamo cominciato e che penso proseguirà ora anche in vista della predisposizione del nuovo contratto di servizio che dovrà essere fatto e la modifica della pianta organica eventualmente.

Il contratto di servizio attualmente in essere scade il 30 giugno, era già stato prorogato alla fine del '24. L'Assessore Campagna in commissione ha preannunciato l'intenzione probabilmente di prorogarlo ulteriormente, forse a fine anno. Vedremo insomma come si intenderà muoversi la Giunta.

Certamente con il nuovo contratto di servizio si pone il tema di una modifica della pianta organica, come ha già ricordato anche il Consigliere Figus prima di me, e questa era una delle ragioni per cui l'amministrazione aveva affidato allo studio Darius un incarico per una valutazione in vista di un possibile trasferimento di farmacia 2.

In commissione abbiamo avuto occasione di confrontarci sul contenuto anche di questa relazione. La relazione indica come due possibili luoghi di trasferimento due aree della città che sono il quartiere ovest e il quartiere di via Stelvio. Noi crediamo che queste indicazioni siano però parziali e che sia necessario non tanto o solo uno studio, mi verrebbe da dire un po' più proprio così un po' sulla logistica e un po' sulla normativa, ma uno studio che abbia anche un po' un taglio, non so se è la definizione è giusta, di marketing, cioè capire un po' quali sono, se ci sono, gli elementi che assicurino... sì, un'analisi di mercato che assicuri un po' una prospettiva alla scelta della nuova collocazione della farmacia. E dunque fare una scelta di spostamento fondandosi anche su questo.

Peraltro, questi erano degli elementi che già emergevano nella relazione e nello studio fatto dalla Strategic in precedenza. L'amministrazione mi pare di aver capito che sia orientata a spostare la farmacia 2 nel quartiere ovest e che stia valutando degli spazi. Allora, a nostro avviso, non basta trovare spazi, come già diceva il Consigliere Figus, prima bisognerebbe fare un po' tutte queste valutazioni, elaborare un progetto, dopodiché trovare degli spazi per la collocazione, considerando un po' degli elementi che sono dirimenti, quindi la composizione del bacino di utenza per esempio, piuttosto che la necessità di caratterizzare i servizi offerti.

Noi non abbiamo pregiudiziali rispetto alla scelta di collocarla in un quartiere piuttosto che in un altro, purché la scelta sia fondata su elementi che garantiscono, come ho già detto, una prospettiva di sviluppo.

Vorrei infine chiudere questo mio breve intervento preannunciando il nostro voto favorevole, ma soprattutto non so se chiamarlo auspicio o appello, vista la situazione di forte disagio di moltissimi novatesi per la mancanza del medico di base e anche come si stanno muovendo altri Comuni intorno a noi, poniamo alla vostra attenzione la richiesta di destinare i locali di via Matteotti, lasciati liberi dalla farmacia 1 dal maggio 2024, alla creazione di studi medici che possano in prospettiva attrarre dei nuovi medici di base. Noi riteniamo che questa debba essere una priorità per cercare di rispondere al bisogno forte di tantissimi cittadini che sono magari in condizioni di fragilità, che hanno moltissime problematiche o che hanno difficoltà a spostarsi e che sono sprovvisti del medico di base. Quindi di fatto hanno grosse difficoltà e problemi ad accedere ai servizi di cura primari. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliera. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Cavestri prego.

CONS. CAVESTRI ANDREA

Grazie Presidente. Per esprimere la dichiarazione di voto che è senz'altro positiva. Ringrazio il dottor Sciorba per la sua presenza qua e per l'esposizione, ma anche per il lavoro fatto in questo anno come amministratore della società.

L'anno è stato positivo, ha avuto un utile importante a mio avviso, però ho notato anche dagli interventi dei colleghi Consiglieri che sono intervenuti prima di me, la consapevolezza che la farmacia 2 di fatto deve trovare una collocazione diversa.

Perché dico l'ho notato? Perché ricordo in questa sala quando invece la farmacia 2 non dava di queste performance che poi personalmente vorrei fare delle analisi più approfondite per capire come nasce il reddito del 2024, però ricordo in questa sala che quando la farmacia 2 macinava perdite anno per anno, si sosteneva con ostinazione che andava bene lì dov'era. Adesso che è il primo anno che produce una riga di segno positivo si è tutti più diciamo consapevoli che comunque la china che ha preso la farmacia e anche il centro commerciale dov'è situata, suggeriscono la migliore opportunità di spostarla.

Ho ascoltato dei suggerimenti interessanti del collega Figus e della collega Consigliere Banfi, quando dicono: di fatto prima individuiamo i servizi per la farmacia di servizi e poi il

posizionamento della farmacia. Ovviamente, certo, si lavora in questa direzione, quando sposti una cosa devi sapere cosa ci metti dentro.

E l'ultima chiusura del Consigliere Banfi mi ha colpito in modo particolare perché forse pochi sanno, ma l'idea di spostare la farmacia negli attuali locali e qui il Sindaco se la prenderà con me perché in fondo non incassa l'affitto, ma l'idea di spostare la farmacia nei nuovi locali e di utilizzare quelli liberati per i medici fu mia. E l'avevo accennata diciamo in modo informale e mi ricordo che la risposta fu: no, però quella ci rende €50.000 di affitti, come facciamo poi a rinunciarci?

Però ovviamente le esigenze dei cittadini vanno oltre i €50.000 degli affitti, quindi se ci saranno le opportunità sia economiche, ma anche proprio di tipo burocratico, dove nella parola burocrazia metto tante cose, sviluppare quel ragionamento potrebbe essere assolutamente una strada da esaminare. Ripeto, mi attribuisco la primogenitura, per cui si farà anche una riflessione in tal senso.

Quindi ringrazio ancora il dottor Scirba che ci ha anticipato, nel commentare il Bilancio, non solo ha commentato il Bilancio, il suo lavoro e quello della farmacia, ma ci ha anche anticipato quasi delle idee strategiche. Bene, lavoreremo e collaboreremo in questo e spero e auspico per tutti che la farmacia e Ascom siano sempre di più un fiore all'occhiello e un asset importante del nostro Comune. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere Cavestri. Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco, prego.

SINDACO PALLADINO GIANMARIA

Buonasera. Cominciamo intanto dall'intervento del Consigliere Figus. Secondo me ci sono due questioni che noi ci dobbiamo porre: una prima questione è lavorare sull'aumento della redditività di Ascom. Quest'anno veniamo a €90.000 e siamo tutti contenti. Non è così. Se noi ragioniamo su farmacie comunali della medesima grandezza, con più o meno fatturati simili, Ascom non è un gioiello. Chiaro? L'indice di redditività di questa società deve crescere, deve crescere anche di parecchio.

Quali sono, a mio avviso, i tre elementi sui quali lavorare per aumentare la redditività di Ascom? Primo, lo spostamento della farmacia da dove si trova oggi perché ha un costo che è esorbitante rispetto ai luoghi occupati, stiamo nell'ordine dei €70.000 annui. Una superficie nettamente superiore, la farmacia 1 paga 20... arriva a €30.000 annui. Va bene? Questo per darvi con una superficie nettamente superiore, così, per dare delle proporzioni.

L'altro fronte sul quale è necessario lavorare è quello sul quale non si è mai lavorato, cioè abbiamo ereditato una situazione nella quale i farmacisti sono a partita IVA; farmacisti che se voi andate a guardare hanno un costo esorbitante rispetto a dei farmacisti che invece possono essere assunti. Quindi vi è necessità di procedere rapidamente all'assunzione, alla conversione di quelli che poi, peraltro, mi permetto di dire, giuridicamente sono assai fragili come contratti a partita IVA, bisogna convertirli in un contratto a tempo indeterminato di tipo subordinato e anche rapidamente. Certamente, abbiamo ereditato una situazione nella quale non si può pensare che noi apriamo le buste dopo 4 anni, cioè bandisci e dopo 4 anni apri le buste. Erano pure gialle a momenti! Cioè non è che possiamo aspettare 53 anni prima di aprire una busta! Quindi quella roba lì non va più bene, va rifatto il bando ed è questa la direzione nella quale procederemo. Si rifà il bando e si rimettono ovviamente i criteri, le modalità, le esigenze che hanno portato all'emanazione di un bando di 4 anni fa, possono essere anche cambiare adesso. E quindi è evidente che bisogna rifare il bando.

Terza questione sulla quale secondo me bisogna lavorare sulla redditività è la questione che non ho mai capito perché, ma questa è una roba un po' storica di Ascom, si è lavorato ad un certo punto sull'accentramento della centrale acquisti, quindi si è lavorato sull'accentramento degli acquisti, ma mai sull'accentramento dei magazzini. Questo è un altro elemento dove molte farmacie comunali che ci circondano, più grosse, più piccole, invece sono andate in quella direzione. Uno dei principali centri di costo per la farmacia è proprio il magazzino, questo secondo me è un fronte sul quale dover andare a lavorare.

E questo è per quanto riguarda la società di per se stessa. Poi c'è un dato invece che è più politico e, allora, Consigliere Figus, qui è il dato sul quale invece bisogna ragionare, il Consiglio Comunale deve ragionare. Allora, cosa vogliamo fare di Ascom? D'accordissimo con lei, cioè a monte ci deve essere un ragionamento sul dove vogliamo andare. Le scelte non sono limitate a quello che lei diceva, cioè non c'è solo una scelta che può essere limitata a servizi di parafarmacia, quindi diciamo servizi che sono vicini e contigui a quelli che vengono già erogati in questo momento, quindi una farmacia multi servizi. Nulla esclude e secondo me vale la pena che nel dibattito anche di questo Consiglio venga fuori ed emerga, è anche la possibilità ad esempio di ricostruire una Ascom che eroghi servizi anche di natura differente, quindi una multiservizi vera e propria. Del resto è già una società in house, quindi la struttura giuridica è già pronta.

Con questo non ho detto che voglio andare in quella direzione o in un'altra direzione, sto dicendo che sono tutte valutazioni necessarie, che devono essere messe in campo,

perché concordo con lei, è necessario che tutte queste valutazioni, prima di fare delle scelte, vengano fatte.

Mi permetto di dire che la scelta del trasferimento della farmacia 2 non è molto influenzata da questa scelta, quella è una necessità, una necessità dovuta ai costi di gestione. Quindi quella roba lì deve essere trasferita e anche rapidamente.

Chiudo rapidamente. Prima di spostarla, bisogna fare un'indagine di marketing. Ora io, signori, abbiamo speso, adesso non mi ricordo i numeri perché vado a memoria, adesso strategico non ricordo quanto è costata. L'ultima è costata, anche quella l'ultima l'abbiamo data noi di Daries e ha un costo. Ora, io di spostare una farmacia che debba mettere in campo una società terza che mi fa una consulenza di marketing a Novate Milanese, a Novate Milanese! che è un paese di 20.000 abitanti, ma io anche no perché io di soldi ne ho già spesi troppi.

Quindi adesso si fanno delle indagini più empiriche, ci si mette con buonsenso, senza necessità di spendere ulteriori quattrini per risultati che sono... perché già lo so quali sono i risultati che vengono fuori da queste robe qua, quindi sinceramente mi interessano ben poco, ora si fanno delle robe serie in cui ci si mette lì e si capisce perché tutti noi abbiamo il buonsenso di capire dove può essere spostata, quali sono i bacini d'utenza, senza doverci inventare 20, 30, 40 o altri €50.000 di sperperare di denaro pubblico perché non ho la minima intenzione di farlo, e si fanno delle scelte serie, oculate, politicamente valide perché abbiamo tutti gli strumenti, mi pare che questo Consiglio sia dotato dell'intelletto sufficiente per poter fare suggerimenti intelligenti, e quindi non è necessario doverci affidare a soggetti terzi, e ci si mette lì nelle sedi opportune e si faranno le valutazioni del caso, senza sperperare soldi e quattrini pubblici ulteriormente.

Questa è la mia opinione. Dopodiché, è di tutta evidenza che bisogna fare delle scelte e delle scelte politiche e io concordo con il Consigliere Ficus, bisogna capire qual è la direzione in cui vogliamo procedere ed è un elemento che va valutato a monte e non a valle e questo è indubbio, è così. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto. Consiglieri favorevoli? Approvata all'unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva all'unanimità. Ringrazio il dottor Scurba per essere venuto, grazie.

4. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA 15/4/2025.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

E passiamo al prossimo punto, punto numero 4: "Approvazione verbali della seduta del 15 aprile 2025".

In questo caso dico solo che sono state recepite le segnalazioni e le richieste di correzione avanzate dal Consigliere Ballabio. In questo caso, se non ci sono osservazioni, qualcuna osservazione? Allora il Consiglio prende atto. Non si pone in votazione.

5. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA 29/4/2025.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Il prossimo punto “Approvazione verbali di seduta consiliare del 28 aprile 2025”, anche qui chiedo al Consiglio se ci sono osservazioni? In assenza di osservazione, il Consiglio prende atto.

6. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2024, BUDGET 2025 E RELATIVI ALLEGATI DELL'AZIENDA SPECIALE CSBNO E NUOVE QUOTE DI VOTO DETERMINATE DALL'INGRESSO IN CSBNO DELLA PROVINCIA DI LODI ED INGRESSO IN QUALITA' DI SOCIO DELLA CITTA' DI VARESE.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Al prossimo punto: “Approvazione Bilancio Consuntivo 2024, budget 2025 e relativi allegati dell'azienda speciale CSBNO e nuove quote di voto determinate dall'ingresso in CSBNO della Provincia di Lodi ed ingresso in qualità di socio della città di Varese”, do la parola per l'illustrazione del punto all'Assessore David, prego.

ASS. DAVID LUCA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Giovedì scorso, in Commissione, mi sembra che abbiamo approfondito in maniera abbastanza interessante tutto quello che riguarda il Bilancio Consuntivo 2024 CSBNO e anche ovviamente il Budget 2025.

Ci siamo avvalsi dell'intervento della dottoressa Barbara Dell'Acqua che è responsabile amministrativa del CSBNO, qualcuno di voi era presente. Mi sembra, l'avevo pregata di essere sintetica e semplice, visto che parlavamo in una Commissione cultura e non Bilancio, mi sembra che sia stata abbastanza facile da capire il linguaggio della responsabile amministrativa. Però mi sembra il caso, anche nel rispetto di tutti i Consiglieri, di dire due parole rispetto al Consuntivo 2024 e al Budget 2025.

Due cose semplici: il 28 aprile 2025, nell'assemblea del CSBNO, che voi sapete tutti l'organo di controllo e di indirizzo politico amministrativo, di fatto abbiamo rilevato un utile di €4.800 del CSBNO che devo dire è un risultato eccezionale, forse una delle prime volte, se non la prima volta che riesce a chiudere in positivo.

Sapete benissimo che non è chiaramente una società che ha come scopo il lucro, ma €4.800 è sempre comunque indice di una buona amministrazione.

Brevemente, il Consorzio fattura circa e quindi fa dei ricavi circa per €4.600.000 e il Comune di Novate partecipa per una quota parte. Dovete considerare che uno degli elementi importanti che si è verificato quest'anno e che si verificò nel 2025 è l'ingresso della Provincia di Lodi nel CSBNO e, inoltre, l'ingresso in qualità di socio, della città di Varese.

Questo implica che ovviamente la nostra quota parte viene diluita, ma nello stesso tempo anche la cifra che ogni cittadino novatese paga per aderire al Consorzio ovviamente si è

abbassata, seppur di poco, è passata da €2,77 a novatese a €2,65, per un totale di spesa complessiva di €46.190, ne pagavamo circa €48.000 la se mal non ricordo. Questi sono gli elementi chiave che sono stati discussi appunto nell'assemblea.

Volevo inoltre dire altre due cose. Bisogna dire che, per quanto riguarda il Consuntivo, dopo anni in cui il pareggio di bilancio è stato raggiunto grazie soprattutto alla sospensione degli ammortamenti, nel 2024 per la prima volta si stanno raccogliendo i frutti di interventi correttivi messi in atto dal Consiglio di Amministrazione legati prevalentemente devo dire alla razionalizzazione dei costi del personale.

Per quanto invece riguarda le linee strategiche, che sono quelle che più forse ci interessano, per il 2025 ci sta il raggiungimento del pieno equilibrio economico che già è stato raggiunto nel 2024, il superamento della fase di risanamento che ci sono voluti due decenni, e il rilancio dello sviluppo e dell'innovazione.

Un'ultima cosa, volevo dire, anzi due cose che sono abbastanza interessanti, lo statuto del CSBNO. Ebbene, lo statuto di CSBNO aveva fissato la data di chiusura del consorzio nel 2030. Questo sarebbe un bel problema perché ovviamente sia la città di Varese, sia la provincia di Lodi ovviamente entrerebbero in questo consorzio che di fatto cesserebbe tra pochi anni. Ebbene, questo è evidente sarà un elemento fondamentale nei prossimi anni, quindi il rifissare un'altra data ovviamente che vada ben oltre il 2030.

E, infine, direi che... basta, direi che tutto quello che dovevo dire era già stato..., queste sono le linee di principio di massima di quanto è stato esposto l'altra sera, io altro non avrei da dire. Vi ringrazio, buonasera.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono Consiglieri? Prego Consiglieria Voci.

CONS. VOCI LETIZIA

Buonasera. Intervengo a nome del gruppo di minoranza del Partito Democratico, Bella Novate, Alleanza Verdi Sinistra per esprimere una valutazione positiva su quanto emerso durante l'ultima Commissione Cultura. Abbiamo apprezzato il confronto trasparente e il fatto che, da quanto illustrato, è chiara l'intenzione dell'amministrazione di proseguire l'adesione del Comune di Novate al Consorzio CSBNO.

Riteniamo questa scelta saggia e utile per la nostra comunità. Il Consorzio, lo ricordiamo, rappresenta una realtà culturale strategica che offre servizi di qualità alle nostre

biblioteche e contribuisce a garantire l'accesso diffuso alla cultura, alla formazione continua e ai servizi bibliotecari innovativi.

Riprendo quanto detto dall'Assessore, abbiamo inoltre colto un elemento su cui secondo noi è necessario iniziare a lavorare con serietà e programmazione, mi riferisco al fatto che, come previsto dallo statuto attuale, il CSBNO ha una durata fissata al 2030. È evidente che, a fronte degli sviluppi positivi degli ultimi anni, con l'ingresso dei nuovi soci come la provincia di Lodi e il Comune di Varese, con l'obiettivo di estendere i servizi fino a 1 milione e mezzo di abitanti, sia fondamentale avviare già da ora una riflessione strutturata sul futuro del Consorzio.

Riteniamo che sia nell'interesse di tutti i Comuni soci, Novate compresa, pianificare per tempo il prolungamento della vita del CSBNO sia per dare continuità ai servizi culturali offerti, sia per garantire stabilità e certezza agli operatori e ai cittadini.

Concludiamo ribadendo la nostra disponibilità a collocare e a collaborare in questa direzione, a sostenere ogni iniziativa che mirerà a rafforzare e dare prospettiva a un Consorzio che nei fatti si conferma un valore per il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliera. Sì, prego Consigliere Bassani.

CONS. BASSANI ALESSANDRO

Grazie. Anche in questo caso, il nostro voto è favorevole all'approvazione dei punti presenti in questa delibera. Abbiamo avuto la possibilità di avere la scorsa settimana la presenza, come ricordava l'Assessore, di una dei responsabili amministrativi dell'azienda consortile che in Commissione Cultura ci ha spiegato in modo dettagliato l'argomento, che in realtà sarebbe più appunto una materia tecnica da Commissione risorse finanziarie e partecipate, ma non ci sono state le giuste tempistiche per trattare l'argomento in tale Commissione che era già stata convocata infatti la settimana precedente per Ascom.

Speriamo quindi abbiate apprezzato la nostra volontà di coinvolgere la minoranza nella condivisione delle informazioni e anche nel confronto, visto che a volte ci avete spesso criticato quando in realtà raramente ciò non è avvenuto.

Tornando nel merito della questione, abbiamo quindi appreso che l'azienda presenta dei conti in ordine per il 2024, con un leggero utile, che si tratta di una realtà comunque in espansione, come dimostrano i nuovi ingressi della provincia di Lodi e della città di

Varese. Come ricordato anche prima, ciò peraltro comporta un piccolo risparmio per la quota di adesione del nostro Comune che si attesta per il 2025 a €46.000.

Abbiamo però anche appreso che ci sono dei Comuni che hanno deciso di lasciare il CSBNO e questo secondo noi testimonia il fatto della corretta impostazione che ha portato un'amministrazione insediata da poco, come la nostra, ad avviare una valutazione sul rapporto che ci lega al Consorzio, che ripetiamo ancora una volta non aveva tanto in discussione l'adesione o meno al consorzio stesso, quanto alla modalità di gestione della nostra biblioteca, il tutto come sempre nell'ottica di un miglioramento dei servizi erogati. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere Bassani. Ci sono altri interventi? Consigliere Cavestri prego.

CONS. CAVESTRI ANDREA

Grazie Presidente. Veramente in modo estremamente sintetico e sbrigativo per esprimere la dichiarazione voto positiva anche da parte della Lega. Ringrazio l'Assessore per l'esposizione qua nella sala consiliare e ringrazio anche la presenza della dottoressa dell'Acqua in Commissione, dove diciamo il bilancio del CSBNO è stato presentato in modo analitico.

Sottolineo solo una cosa, che dopo un po' di anni di difficoltà, mai sottaciuti dagli stessi rappresentanti del CSBNO e degli interventi sia di tipo strutturale dal punto di vista della gestione finanziaria, ma anche nel cambio del management, il CSBNO nel 2024 ha mostrato un'inversione della china che aveva intrapreso.

Voto favorevole, come ho detto, grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere Cavestri. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto. Consiglieri favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva all'unanimità.

7. APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Passiamo al punto successivo... no, non è da mettere in votazione l'immediata eseguibilità.

“Approvazione del bilancio di esercizio 2024 azienda speciale consortile Comuni Insieme per lo sviluppo sociale”, do la parola all'Assessore Silva per l'illustrazione del punto. Prego.

ASS. SILVA MATTEO

Buonasera a tutti. Questa sera siamo chiamati a prendere atto del bilancio di esercizio 2024 dell'azienda speciale consortile Comuni Insieme, approvato dall'assemblea consortile il 30 aprile di quest'anno.

Il bilancio è stato diffusamente illustrato nel corso della Commissione servizi sociali circa un mese fa dal direttore Elena Meroni, cui mi limito, a beneficio di tutti i Consiglieri che non sono commissari, a riepilogare quelli che sono gli elementi fondamentali di questo Bilancio.

L'azienda speciale consortile Comuni Insieme è un'azienda che ha come soci i sette degli otto Comuni d'ambito: Novate, Bollate, Garbagnate, Solaro, Senago, Baranzate, Cesate e se le interlocuzioni in corso vanno a buon fine, a settembre saremo chiamati come Consiglio Comunale ad approvare la modifica dello statuto per l'ingresso di Paderno, che è l'ottavo Comune dell'ambito che ad oggi non fa parte della compagine sociale.

Il Bilancio conferma il trend di crescita costante negli ultimi anni delle risorse gestite da Comuni Insieme, abbiamo un bilancio che sfiora i 20 milioni di euro come ricavi, con un utile di gestione di €116.000. La cosa importante è che anche nel 2024 i soci hanno conferito ulteriori servizi alla società, l'assistenza educativa scolastica della primaria e secondaria delle scuole novatesi, l'asilo nido di Senago e il pre e post scuola di Solaro, per citare alcuni dei servizi conferiti. Sia per quanto riguarda le attività, è bene che sappiate che sono erogate dalla società i cosiddetti servizi d'ambito che sono interamente finanziate dai fondi di provenienza regionale e nazionale e quindi non gravano come servizi sui soci della società, dei quali i soci che beneficiano di questi servizi.

L'altro tema fondamentale è dei 20 milioni di euro circa di Bilancio, circa la metà sono contribuzioni dei Comuni associati nelle diverse modalità previste e il restante sono per il

40% di provenienza nazionale o regionale o metropolitana; c'è quest'anno una quota anche relativa agli enti non associati, Paderno, ma soprattutto dei proventi del PNRR.

Per quanto riguarda le principali voci di spesa, che significano anche l'importanza del servizio, abbiamo in primis il costo del servizio minori che è un servizio che conferiscono quasi pressoché tutti i Comuni, tranne Novate e Paderno, il servizio dell'assistenza educativa scolastica che dal 2024 anche Novate conferisce integralmente, il servizio prima infanzia, queste sono le prime voci.

L'altro tema importante non è tanto le cifre, ma quanto quello che è mia intenzione portare in condivisione in una prossima assemblea, nella prossima Commissione servizi sociali, che è il Bilancio sociale di Comuni Insieme perché il bilancio sociale, che non è un documento contabile soggetto ad approvazione a norma di legge, ma è comunque tra i documenti che l'assemblea consortile deve approvare ogni anno, declina queste cifre in servizi, in numeri legati ai beneficiari, numeri legati alla qualità del servizio erogato, numeri legati alle criticità che si riscontrano su alcuni servizi, in modo particolare abbiamo citato i minori, ma in particolare anche l'assistenza educativa scolastica.

Quindi direi in una prossima Commissione, che realisticamente dovrebbe tenersi nella prima età di luglio, compatibilmente con la chiusura del percorso di approvazione delle nuove convenzioni dei nidi, è mia intenzione portare anche in esame il Bilancio sociale di Comuni Insieme.

Per quanto riguarda il contributo di Novate, Novate, ai 10 milioni di euro di contribuzione di servizi, eroga una quota residuale, nel senso che eroga il 5% del complessivo. Le principali voci dei servizi che abbiamo affidato all'ambito sono l'assistenza educativa, il servizio sociale nella figura di un assistente sociale che a Novate si occupa della parte disabili che è trasferito a Novate, ma di competenza Comuni Insieme, abbiamo l'operatore dell'Informagiovani e poi aderiamo anche al servizio NIL - Nucleo di Integrazione Lavorativa, spazio immigrazione, la parte del SAD e della teleassistenza. Questi sono i principali servizi a contribuzione specifica che il Comune Novate Milanese eroga.

Accennavo prima a un percorso che si sta concludendo col tavolo politico che è partito a inizio di quest'anno che tendenzialmente entro la prima metà di luglio produrrà il nuovo statuto che non solo contempla l'adesione di Paderno, ma anche alcuni adeguamenti normativi, resisi necessari per adeguare alla normativa vigente. E anche di questo tema avremo modo di discutere in una prossima Commissione servizi sociali. Direi che questi sono gli elementi fondamentali.

Anche questa è una società in crescita, anche questa è una società che è correttamente capitalizzata, la gestione è equilibrata e la crescita nei servizi gestiti testimonia, da un lato che sempre di più a livello regionale e a livello nazionale le politiche sociali e anche la destinazione dei fondi sono prevalentemente e sempre più a livello d'ambito e non a livello comunale, e dall'altro che i soci storici e entranti attribuiscono valore a questa forma di gestione associata dei servizi. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la discussione, prego Consigliera.

CONS. BANFI PATRIZIA

Grazie Presidente. Una dichiarazione di voto e un piccolo commento a quanto ha detto adesso l'Assessore Silva, che peraltro mi sembra sia stato esaustivo e anche perché poi il bilancio di Comuni Insieme è stato ampiamente illustrato dalla dottoressa Meroni il 29 maggio scorso in Commissione.

Mi sembra importante rilevare non solo il trend in espansione dell'azienda, ma anche questa crescita di affidamento dei servizi da parte dei Comuni perché è sicuramente un riconoscimento della qualità dei servizi offerti da Comuni Insieme; e anche dall'altro lato però c'è questa tendenza degli enti locali ad implementare la gestione consortile proprio per cercare anche di coniugare e far corrispondere alla qualità il contenimento della spesa che nell'ambito sociale, viste anche le emergenze crescenti, è in continua espansione e crescita e, anche qui, ha raggiunto dei livelli importanti.

E quindi questo sicuramente sarà un tema su cui magari riflettere insieme e vedere proprio il bilancio sociale che è anche una tradizione, non solo un obbligo, nella gestione di Comuni Insieme perché il bilancio sociale in realtà io credo sia molto più significativo che magari vedere un insieme di numeri, perché lì si riesce un po' a capire, non solo la tipologia di servizio fornito, ma che impatto ha sull'utenza, con che modalità ed eventualmente anche i punti critici. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto.

Consiglieri favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva all'unanimità.

In questo caso dobbiamo mettere in votazione anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli?
Unanimità, il Consiglio approva l'unanimità.

8. CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE GIOVANNI XXIII E SACRA FAMIGLIA DI NOVATE MILANESE - TRIENNIO 2025/2028.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno "Convenzione tra l'amministrazione comunale e le scuole dell'infanzia paritaria Giovanni XXIII e Sacra Famiglia di Novate Milanese, triennio 2025-2028", ancora la parola all'Assessore Silva per l'illustrazione del punto, prego.

ASS. SILVA MATTEO

Con questo atto portiamo a termine il primo tassello che riguarda il rinnovo delle convenzioni con le realtà paritarie che giocano un ruolo importante nel percorso educativo. In questo caso ci riferiamo a un'unica convenzione che regola i rapporti tra il Comune e le due scuole di infanzia paritarie che sono la Giovanni XXIII e la Sacra Famiglia.

Come ho già avuto modo di illustrare nella Commissione istruzione, la convenzione nell'impianto normativo è sostanzialmente invariata, fatta eccezione per alcuni adeguamenti nei riferimenti della normativa e perciò è invariata sia nell'orizzonte triennale, sia negli adempimenti infrannuali che i gestori devono... e reciproci tra gestori e Comune, però ci sono due importanti novità che sottolineo in questa sede nuovamente.

Il primo tema è relativamente alla dimensione della preoccupazione sugli alunni diversamente abili al servizio che già il Comune eroga con l'assistenza educativa scolastica agli alunni certificati, abbiamo inserito in convenzione una clausola che consente, laddove all'inizio di ogni anno scolastico si realizzino economie di spesa e quindi siano disponibili risorse nel bilancio comunale, sia possibile prevedere il sostegno, cioè la contribuzione a sostegno economico di progettualità inclusive. Quindi che vadano incontro al tema del sostegno adeguato alle situazioni complesse che questi alunni comportano per le scuole che le accolgono.

Il secondo tema è un significativo riconoscimento, lo chiamo riconoscimento al ruolo che queste scuole hanno e anche una contribuzione che consente a queste scuole che è dettata dall'esigenza del Comune di sostenere questa realtà non solo per una valenza educativa, che è per una tematica di libertà di scelta, ma anche perché queste scuole offrono un servizio pubblico, possono ospitare fino a 200 alunni/anno, che in nessun altro modo il Comune potrebbe farsi carico di gestire in autonomia. E siccome abbiamo già

assistito, ahimè, nel triennio precedente, alla chiusura di una di queste scuole, con tutto quello che ne è conseguito, il riconoscimento che oggi portiamo all'approvazione, che sposta quindi il contributo ad alunno rispetto alla convenzione precedente a €620, il contributo a sezione a €2.200 vanno in questa direzione.

C'è anche una direzione, permettetemi, di equità, sto finendo i conti puntuali che vedrete nel Piano del Diritto allo Studio su quant'è l'investimento che il Comune fa per ogni alunno della scuola di ogni ordine e grado.

Con questa convenzione portiamo in equità anche il contributo che analogamente il Comune eroga procapite agli alunni delle scuole paritarie dell'infanzia. Quindi le cifre non sono solo dettate dalla compatibilità col Bilancio comunale che questa amministrazione ha aumentato come stanziamento per questo capitolo col bilancio preventivo 25/27 da 124 a €130.000 per quest'anno, da 124 a €134.000 l'anno prossimo, quindi con un incremento di €6.000 sul 2025 e di €10.000 sul 2026. Ma questo è un ragionamento che va nell'ordine di pari opportunità, equità e riconoscimento del valore che queste realtà educative rappresentano per Novate Milanese. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Consiglieria Visconti.

CONS. VISCONTI GRAZIELLA

L'Assessore ha già detto alcune cose importanti. Vorrei esprimere il mio apprezzamento per il rinnovo della convenzione con le due scuole dell'infanzia paritarie del nostro Comune. Penso che sia da tutti riconosciuto il ruolo di servizio pubblico che queste scuole hanno svolto e continuano a svolgere per le famiglie del nostro territorio. Nel corso del tempo si è passati da una funzione prevalentemente assistenziale, c'è una scuola che abbiamo che ha più di 100 anni, per cui 100 anni fa si parlava di assistenza, ad una funzione eminentemente educativa, seguendo i cambiamenti avvenuti nella società, ma mantenendo sempre l'apertura alla collaborazione con le famiglie.

Per l'ente pubblico, Stato, Regioni e Comuni, la presenza di scuole nate dalla libera iniziativa di cittadini costituisce una ricchezza da valorizzare e la Costituzione stessa richiama in questo principio di sussidiarietà.

Nella storia degli ultimi anni a Novate abbiamo visto chiudere una scuola, lo diceva appunto l'Assessore, dell'infanzia paritaria, ma in questo momento il numero di posti

assicurati dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie garantisce la copertura di tutte le richieste, quindi nessun bambino è stato escluso.

Quindi è importante assicurare la continuità alle realtà esistenti. Per questo sottolineo con positività l'aumento stanziato in sede di politiche di bilancio nell'intento di offrire un maggiore contributo a sezione, arrivando a €2.200, oltre che un incremento della quota per alunno. Nell'aumento di costi che tutti abbiamo visto in questi tempi, queste somme non servono certo a pareggiare i bilanci delle scuole, ma mi auguro possano essere un contributo per consentire di non aumentare troppo le tariffe richieste alle famiglie. Quindi per quella equità di cui si diceva.

Un punto finale lo vorrei dedicare al tema della disabilità, già citato appunto dall'Assessore, e soprattutto delle difficoltà ancora non diagnosticate che sono sempre più diffuse e che rendono spesso difficile la gestione e l'intervento educativo su gruppi di bambini. Le scuole paritarie accolgono, come tutte le scuole, alunni con disabilità già riconosciuta e alunni con problematiche varie, oltre agli alunni stranieri che arrivano, ma affrontano con grande difficoltà i costi che un aumento del personale comporta. Quindi non è facile introdurre una figura in più.

Oltre alla dovuta assistenza educativa per alunni con certificazione di disabilità, nella convenzione appunto è stata introdotta la possibilità di valutare annualmente il sostegno economico a progettualità specifiche legate proprio al tema dell'inclusione.

Ecco, il mio auspicio è che questo riesca a diventare non solo una eventualità, ma riesca questa misura a stabilizzarsi perché è un'esigenza ormai costante. Così come l'auspicio è che analogamente a quanto avvenuto per le scuole dell'infanzia, si giunga alla convenzione anche con il servizio nidi, di cui diceva prima l'Assessore, che risponde anche questo ad una esigenza delle famiglie. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliera. Consigliere Boccia prego.

CONS. BOCCIA SALVATORE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. E grazie all'Assessore Matteo Silva per l'impegno profuso e forse non si era mai visto prima d'ora un incremento di tale portata nei rinnovi di convenzione. Come aveva già detto la Consigliera Visconti, con la clausola l'amministrazione comunale si riserva di valutare annualmente e compatibilmente con le risorse disponibili il sostegno economico a progettualità specifiche in ambito di inclusione,

attivate dalle scuole.

Per Novate Civica anticipiamo il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliera Banfi, prego.

CONS. BANFI PATRIZIA

Grazie Presidente. Anche il nostro voto sarà favorevole perché per noi la convenzione consente alle famiglie un'effettiva scelta educativa e sostiene due realtà storiche novatesi che nell'ottica della sussidiarietà offrono un percorso educativo di qualità. È importante anche sottolineare che rispetto alla convenzione vigente, il valore complessivo della nuova convenzione è di €130.000 in linea con gli anni precedenti. È chiaro che purtroppo si è verificata la chiusura di una scuola, l'infanzia Maria Immacolata, e quindi c'è anche un numero di posti disponibili inferiore, ma a parità di risorse, è stato possibile sicuramente aumentare la ripartizione sia per le sezioni, sia per gli alunni. Per alunno!

Resta aperto un tema di cui abbiamo parlato molto in Commissione, che è il progressivo aumento dei numeri di bambini fragili, quelli con Bisogni Educativi Speciali, portatori di disabilità che certamente richiederanno una maggiore attenzione in termini di personale educativo dedicato ad esempio. E quindi anche inevitabilmente si renderanno necessarie delle integrazioni anche in termini di risorse per garantire a tutti l'accesso a un percorso educativo che è determinante per la formazione della persona. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliera. Ha chiesto la parola il Consigliere Aiello, prego.

CONS. AIELLO ANTONIO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Intervengo per esprimere il sostegno di Fratelli d'Italia al rinnovo della convenzione tra l'amministrazione comunale e le scuole paritarie dell'infanzia del territorio. Come tutti sappiamo, si tratta di una collaborazione consolidata nel tempo che fonda i suoi presupposti nella condivisione di valori educativi e sociali e che rafforza e valorizza un sistema integrato di istruzione.

La scuola materna svolge un ruolo fondamentale per il percorso di crescita dei bambini e quale supporto alla famiglia, soprattutto in un momento storico che registra un significativo calo di natalità e in cui molte famiglie faticano a conciliare tempi di vita e lavoro.

Il ruolo della scuola dell'infanzia, sia statali, che paritarie, è ancora più strategico, è proprio per questo la collaborazione tra Comune e le istituzioni educative è fondamentale per garantire un servizio che offra libertà, ma soprattutto opportunità di educazione e supporto alle famiglie. In particolare, anche le scuole paritarie svolgono un vero e proprio servizio pubblico perché contribuiscono in modo significativo a soddisfare il bisogno educativo del territorio, rappresentando quindi una risorsa preziosa per la comunità.

La convenzione tra Comune e scuole paritarie non rappresenta però solo un sostegno economico alle famiglie, ma si configura come un patto educativo tra istituzioni pubbliche e realtà educative paritarie. Grazie al principio di sussidiarietà infatti il Comune riconosce il ruolo delle scuole paritarie come parte integrante del sistema di istruzione e non come una semplice alternativa alla scuola pubblica.

Attraverso questa convenzione, il Comune di Novate Milanese riafferma la propria responsabilità educativa e sociale esprimendo la propria volontà di investire sull'offerta dei servizi rivolti all'infanzia, rafforzando la rete dei servizi rivolti alla persona e sostenendo la libertà di scelta educativa delle famiglie, ma anche il principio di coesione e di equità sociale.

Per tutto quanto richiamato, esprimiamo il nostro voto favorevole al rinnovo della convenzione tra Comune e scuole paritarie ritenendo doveroso, anche attraverso questo strumento prezioso, continuare a garantire un'offerta educativa ampia, di qualità e accessibile a tutte le famiglie novatesi. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere. Ci sono altre richieste? Prego Consigliere Cavestri.

CONS. CAVESTRI ANDREA

Grazie Presidente. Per esprimere la dichiarazione di voto anche della Lega che è favorevole. Non mi dilungo in commenti perché già tutti i colleghi Consiglieri che mi hanno preceduto hanno espresso opinioni che condivido. Di fatto è emerso chiaro il servizio pubblico svolto da una scuola paritaria e quindi non entro oltre nel merito di questa delibera, se non per ringraziare comunque l'Assessore sia per quanto ci ha illustrato qui, ma anche nella Commissione, ma anche per l'impegno su questo lavoro in questi mesi. E riprendendo anche la delibera di prima, ho colto con attenzione, nel senso che sarò curioso poi nella Commissione che ci sarà di affrontare il tema del bilancio sociale e del nuovo statuto di Comuni Insieme.

Una nota su questo Consiglio Comunale, abbiamo affrontato, questa è l'ultima, temi tutti che hanno come centro l'interesse dei cittadini. C'è stato Ascom, CSBNO, Comuni Insieme e la Convenzione per le scuole paritarie. Mi auguro che anche su questa si raggiunga l'unanimità per avere l'en plein quando si parla di interesse della comunità. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere Cavestri. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste poniamo in votazione il punto. Ah non avevo visto, scusa, prego Assessore Silva.

ASS. SILVA MATTEO

Solo per rispondere che non si è trattato di una mera redistribuzione delle risorse, come ho detto in anticipo, il bilancio previsionale precedente e anche il definitivo 2024-2026 prevedeva uno stanziamento anno su anno di €124.000 che in sede di Bilancio Preventivo 2025-27 abbiamo aumentato a 130 quest'anno e a 134 nel 2025. Non è una mera redistribuzione di risorse legate alla chiusura di una scuola, ma è un effettivo incremento di stanziamento. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie per la precisazione Assessore. Allora poniamo in votazione. Consiglieri favorevoli? Unanimità, il Consiglio approva all'unanimità.

9. REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO - AGGIORNAMENTO.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

C'è il punto 9 "Regolamento della Commissione per il paesaggio. Aggiornamento". Su questo punto il Consigliere Ballabio in Capigruppo aveva anticipato una richiesta di sospensiva, se la conferma mettiamo... la parola, prego.

CONS. BALLABIO DAVIDE

Sì, abbiamo chiesto appunto in conferenza dei capigruppo la volontà di rinviare il punto per un maggiore approfondimento della nuova proposta di regolamento. C'è stata la condivisione a livello di maggioranza che ha espresso il Sindaco in occasione della Commissione congiunta territorio, lavori pubblici, istruzione e servizi sociali, per cui apprezziamo insomma questa volontà di rinviare il punto e ci ritroveremo più avanti per approfondirlo. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Va bene. Quindi poniamo in votazione la richiesta di rinvio? Consiglieri favorevoli? Contrari? Astenuti? Astenuti 4. Quanti favorevoli? Comunque il Consiglio approva. Quindi, terminati i punti all'ordine del giorno, sono le 22:36, dichiaro chiusa la seduta. Grazie a tutti.